



COMUNE di MOLFETTA

PROVINCIA di BARI

SETTORE TRIBUTI E CONCESSIONI COMUNALI

N° GENERALE: 1119

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

copia

N° 76 DEL 09/09/2010

OGGETTO: appello presso la C.T.R. di Bari - legittimazione processuale, costituzione in giudizio, nulla osta autorizzativo.

emessa ai sensi

- *artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D. Lgvo N° 267 del 18/08/2000 (T. U. Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.);*
- *artt. 4, comma 2° e 17, D. Lgvo n° 165 del 30/03/2001;*
- *Statuto Comunale;*
- *Regolamento di Contabilità;*
- *delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 26/04/2007 di approvazione del Bilancio di previsione Anno 2007*
- *delibera di Giunta Comunale n° 118 del 28/05/2007 di approvazione del PEG 2007*

IL DIRIGENTE

sottoscritto dott. Giuseppe Lopopolo, Capo Settore Tributi e concessioni comunali del Comune di Molfetta, in virtù del D. Lgvo 267/2000.

Premesso che con Sentenza n° 155 del 25/01/2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza rilevante in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:

- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
- la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti.

Dato atto che con deliberazione di G.M. n° 132 del 07/06/2007 si assegnava al Dirigente del Settore tributi e Concessioni comunali il provvedimento di costituzione nella materia dei tributi locali, sia per i giudizi dinanzi alle Commissioni tributarie, sia al giudice ordinario.

Rilevato che:

- in materia di tributi locali è stato proposto innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale ricorso giurisdizionale, avverso avviso di accertamento per omessa denuncia, emesso dal Settore Tributi e Concessioni Comunali;
- per questo ricorso la Commissione Tributaria Provinciale, ha accolto i motivi di doglianza del contribuente e, di conseguenza, ha annullato il relativo avviso di accertamento.

Dato atto che dall'analisi dell'intera questione emerge che i pronunciamenti de quo sono fondati su premesse e su basi di fatto completamente erronee.

Ritenuto opportuno impugnare, con atto di appello, la sentenza meglio specificata, anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali della Corte di cassazione per le materie di che trattasi.

Considerato che, in ossequio all'atto di indirizzo del Sindaco n° 10956/05, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

Dato atto che l'atto di proposizione dell'appello, nell'interesse del Comune, è a nome del Sindaco pro-tempore con delega di rappresentanza e difesa al Dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del settore Tributi e Concessioni Comunali del Comune di Molfetta.

Dato atto altresì che tutte le attività di costituzione in giudizio (predisposizione dell'atto di appello, gestione del contenzioso ecc.) saranno svolte dal Settore Tributi e Concessioni Comunali, e, pertanto, non comportano alcun impegno di spesa.

Visto il T.U.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

La parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 1) Prendere atto del nulla osta autorizzativo del Sindaco pro-tempore Antonio Azzollini per la proposizione dell'appello alla Commissione Tributaria Regionale avverso:
 - sentenza n° 129/15/10, La Balestra Maria c/ Comune di Molfetta, ICI 2003, avviso di accertamento per omessa denuncia prot. 3529/03.
- 2) Dare atto che:
 - la costituzione in giudizio e memorie difensive, nell'interesse del Comune, è a nome del Sindaco pro-tempore con delega di rappresentanza e difesa al Dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del settore Tributi e Concessioni Comunali del Comune;
 - il presente provvedimento non comporta impegno di spesa poiché tutte le attività saranno espletate dal Settore Tributi e Concessioni Comunali.
- 3) Trasmettere il presente provvedimento al Sindaco, al Settore Tributi e Concessioni Comunali ed alla U.A. Affari Legali.

firmato il dirigente
dott. Giuseppe Lopopolo

nulla osta, si autorizza
firmato il Sindaco
Antonio Azzollini